

ALLA COMUNIONE

Tu appena cominci a cercarlo, e Cristo ti è già vicino. Non può sottrarsi a chi lo desidera, lui che si è manifestato a chi non lo attendeva; poiché Cristo è amore.

RINGRAZIAMENTO DOPO LA SANTA COMUNIONE

Beata Maria Anna,
Tu che hai vissuto in mezzo a noi, che hai condiviso le nostre esperienze quotidiane, che hai provato le nostre gioie e le nostre difficoltà, prega per la situazione del mondo presente.
Comprendi, Beata Maria Anna, la fatica del nostro andare verso Dio, il desiderio che abbiamo di una società più giusta, della vita vera nella quale regnino i valori che hai proclamato nella tua esistenza.

Guarda, ti supplichiamo, al nostro sforzo educativo, a tutto ciò che operiamo ogni giorno per il Regno di Dio; guarda anche ai nostri timori, alle nostre paure, ai problemi che tentano di farci perdere la speranza. Ottienici da Dio, per l'amore che ti porta e per l'amore che Tu porti a noi, che il nostro cuore si riempia di speranza e che noi possiamo dedicarci con coraggio ed entusiasmo al compito educativo, camminando per la via lungo la quale hai camminato Tu, superando le spine e i sacrifici.

Fa' che contempliamo con te il volto di Dio, quel volto che ci ripagherà di ogni dolore e di ogni nostra sofferenza. Amen!

(Brivio, 23.11.1980 Card. Carlo Maria Martini)

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo.
Risveglia, o Dio, in noi l'amore a Gesù crocifisso, che, donando il suo corpo come cibo, insegna ai tuoi figli il comando dell'amore fraterno, e li prepara a vivere in eterno la tua comunione. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE DELL'OLIO E DELLA LAMPADA

(Viene accesa la lampada all'altare maggiore)

Il ministro inizia il rito dicendo:

V. Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Quindi, secondo l'opportunità, introduce il rito di benedizione con brevi parole.

Quindi il ministro invita i presenti alla preghiera dicendo:

Preghiamo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Il ministro con le braccia allargate, prosegue:

Sii benedetto, Dio nostro Padre, creatore del cielo e della terra: nel frutto delle olive tu ci hai dato un segno della tua provvidenza e un messaggio di pace e di amore; stendi la tua mano su di noi e su quest'olio che ti presentiamo nel ricordo della Beata Suor Maria Anna Sala; ravviva nei nostri cuori la luce della fede e il fuoco del tuo amore, perché possiamo riconoscere Cristo tuo Figlio, presente nel sacramento dell'Eucaristia, nella Chiesa e nel più piccolo dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen!

Il Sacerdote benedice l'olio, la lampada e tutti i fedeli presenti.

Per intercessione della nostra Beata il Signore conceda alla nostra Comunità nuove vocazioni alla Vita religiosa

don Nando

DIOCESI DI MILANO

Comunità Pastorale

"Beata Vergine Maria"

Parrocchia Prepositurale
Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro,
Mm. - BRIVIO (Lc)

24 novembre

BEATA MARIA ANNA SALA, VERGINE

Guida Anche quest'anno la nostra Comunità gioisce per la festa della Beata Suor Maria Anna Sala. Il Signore ci concede questo privilegio spirituale nel vedere una nostra figlia godere già della visione beatifica del cielo, ma ci invita a raccogliergli l'esempio impegnandoci a percorrere anche noi il cammino della santità.

ALL'INGRESSO Gal 2, 19-20

Con Cristo sono stato crocifisso e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo.

O Dio, fonte di ogni santità, tu hai voluto che la *beata Maria Anna*, vergine ardente d'amore verso il tuo Figlio, si dedicatesse con zelo e sapienza all'educazione delle giovani: concedi a noi, per sua intercessione, di seguire Gesù Redentore in semplicità di spirito e di mostrarlo nelle parole e nelle opere come il Maestro ai nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore

PRIMA LETTURA

Vita della Beata Maria Anna Sala, vergine.

Maria Anna Sala nacque il 21 aprile 1829, a Brivio (Lecco) da una famiglia profondamente cristiana. Accolta, ancora bambina, tra le primissime alunne del collegio di Vimercate, da Madre Marina

Videmari, fu educata dalle Marcelline fino al conseguimento del diploma di maestra elementare. Tornata in famiglia vi trascorse due anni, prodigandosi in opere buone e disponendosi ad ottenere, con non poca sofferenza, il permesso del padre per poter tornare nel collegio della sua formazione e divenire ella stessa formatrice di anime nella totale consacrazione a Dio. Il 13 febbraio 1848, a diciannove anni di età, entrava tra le Suore Marcelline, confortata dalle parole del Fondatore Monsignor Luigi Biraghi: "Coraggio, cara Figlia: sentirete il distacco, sentirete la carne e il sangue rivoltarsi, e forse vi verrà turbamento e ansietà. Non temete: è questo il gran sacrificio che fa la Religiosa; è il momento del merito, è il martirio. Ma poi quanti gaudii! Lascia tutto che troverai tutto, dice il Signore, troverai la pace del cuore, la luce dell'intelletto, le infusioni soavi dello Spirito Santo, l'assicurazione del Paradiso".

Il 13 settembre 1852, nel santuario della Vergine a Vimercate Maria Anna Sala pronunciava, tra le prime ventiquattro Marcelline, i voti della Professione Religiosa. Fu quello l'inizio di una vita consacrata, che non conoscerà un attimo di sosta nell'ascesa, fino all'incontro con lo Spesso celeste. Sempre umile e nascosta, fu educatrice e insegnante intelligente e colta in vari collegi, svolgendo il suo servizio generoso, paziente, pieno di amore e di giocondità anche quando una terribile malattia le cinse la gola in una morsa lancinante e le forze cominciarono ad abbandonarla.

Il suo servizio si esprimeva in due parole abituali: "Vengo subito": sempre, prontamente, anche nelle ore difficili, col sorriso sulle labbra, con l'animo



aperto alla comprensione, alla collaborazione, alla dedizione assoluta.

Attese alla sua missione di insegnante, di educatrice, di formatrice delle ragazze nella scuola e nelle famiglie, vivendo in semplicità e totale fedeltà il carisma della sua Congregazione religiosa, santificandosi nell'adempimento del proprio lavoro quotidiano.

Si * distinse nel suo magistero sia per la mitezza dell'animo sia per ~la fermezza della sua azione educativa, impegnandosi con amore, pazienza e preparazione all'importante missione di formare ed elevare gli animi ai supremi valori trascendenti.

Dopo lunga e dolorosa infermità, sopportata sempre con fede e straordinaria pazienza, il 24 novembre 1891 ritornò al Padre.

Fu beatificata da Giovanni Paolo II, il 26 ottobre 1980.

Lode e gloria al Signore nostro Gesù Cristo, che regna nei secoli.

R. Amen.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 39

R. **La tua legge, o Dio, è nel mio cuore.**

Beato l'uomo che spera nel Signore e non si mette dalla parte dei superbi, né si volge a chi segue la menzogna. **R.**

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, quali disegni in nostro favore: nessuno a te si può paragonare. Se li voglio annunziare e proclamare sono troppi per essere contati. **R.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto. Non hai chiesto olocàusto e vittima per la colpa. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R.**

Sul rotolo del libro, di me è scritto di compiere il tuo volere. Mio Dio, questo io desidero, la tua legge è nel profondo del mio cuore». **R.**

SECONDA LETTURA

Nel mio cuore c'era come un fuoco ardente.

Dal libro del profeta Geremia /20, 7-9)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me. Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: « Violenza! Oppressione! ». Così la parola del Signore è diventata per me motivo di obbrobrio e di scherno ogni giorno. Mi dicevo: « Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome! ». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. **Alleluia, alleluia.**

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora.

R. **Alleluia.**

VANGELO

Vegliate...

Dal vangelo secondo Matteo 25

In quel tempo Gesù disse: ¹Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. ²Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; ³le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; ⁴le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. ⁵Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. ⁶A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! ⁷Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. ⁸E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. ⁹Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e com-

pratevene. ¹⁰Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. ¹¹Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! ¹²Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. ¹³Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cristo è tutto per noi: se hai una ferita da curare, egli è medico; se la febbre ti brucia, è acqua che ti rinfresca; se cerchi il cibo, egli è pane di vita: Cristo è tutto per noi.

PREGHIERA DEI FEDELI

Per la Chiesa, che sotto la saggia guida del Papa, si estende sulla terra portando la gioia del Vangelo, perché vada incontro ad ogni popolo, in particolare a quelli che attendono ardentemente la Parola di Dio, preghiamo.

Per la nostra Comunità, già rappresentata in cielo da una sua splendida figlia, perché si lasci plasmare dalla forza della Parola e dall'insegnamento del Magistero, preghiamo.

Perché i giovani che cercano il senso della loro vita, scoprano che solo nel Signore Gesù possono trovare la fonte dell'amore vero e la pienezza della gioia, preghiamo

Perché i genitori possano trovare nella nostra Beata un sostegno efficace per il loro impegno educativo nei confronti dei figli, preghiamo

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La gioiosa memoria della *beata Maria Anna* accenda in noi, o Dio,

il desiderio di amarti nel silenzio operoso e sereno della nostra vocazione e nel servizio generoso della tua Chiesa, sperando solo da te la ricompensa del servo fedele. Per Cristo nostro Signore.

PRESENTAZIONE DEI DONI

Guida **Il pane e il vino sono comunque tuoi doni all'uomo, segni della tua bontà e del lavoro dell'uomo.**

La lampada è segno della vigilanza della Beata e della sua fedeltà alla chiamata di Gesù, vissuta in pienezza.

SUI DONI

Ricevi, o Padre, i doni della tua Chiesa, e unisci al sacrificio del tuo Figlio la nostra pronta e docile obbedienza alla tua chiamata e la volontà di accogliere con semplicità di spirito la tua provvidenza misteriosa e purificatrice. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta glorificarti, o Padre di infinita clemenza, che dall'eternità ci hai eletti in Cristo a un destino di grazia. Egli ha compiuto in croce il tuo mirabile disegno di amore per noi, con l'offerta totale e perfetta della sua vita ha attirato a sé la *beata Maria Anna* rendendola conforme alla sua carità paziente e misericordiosa. Con fede animosa e costante accompagnò il Maestro sulla strada segnata dal suo sangue e con parola provvida e saggia indicò ai fratelli la via luminosa del vangelo.

A lei e a tutte le creature beate del cielo ci associamo a cantare, o Padre, le tue lodi, unendoci con gioia all'inno perenne:

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ponimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché tenace come la morte è l'amore.